



ORTO BOTANICO DI BERGAMO
LORENZO ROTA

REPORT ATTIVITÀ 2010

Redazione a cura di

Gabriele Rinaldi
Fiorenza Belfiore
Francesco Zonca

Progetto grafico

Marianna Zocca

Febbraio 2011

Centro Stampa Comunale

2010

E' stato un anno di consolidamento dell'Orto Botanico così come lo conosciamo ora, ma anche di ricerca di soluzioni per un ulteriore sviluppo qualitativo.



Mostra mercato Solstizio 2010

Assessorato alla Cultura



«Il 2009 è stato anche per l'Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota", come per altri enti culturali della Città, un anno straordinario.

In qualità di Assessore alla Cultura e allo Spettacolo del Comune di Bergamo, proprio dalla metà del 2009, non posso che definire fortunata e felice questa coincidenza. L'inizio di questa "nuova avventura" per me ha coinciso con un momento speciale nella vita dell'Orto Botanico.

Un momento speciale perché il nostro Orto, uno dei maggiori non soltanto del territorio lombardo, ma del Nord Italia, sta crescendo "a vista d'occhio": ce lo dicono le presenze registrate lo scorso anno, come dal Report che trovate in cartella stampa questa mattina, e già cresciute in questi primi mesi del 2010; ce lo dicono le iniziative che l'Orto intraprende lungo tutto l'anno, nei mesi meravigliosi dell'apertura di questi splendidi giardini, ma anche nei mesi invernali, quando la natura pare a riposo. È straordinario, lo è stato per me, mi auguro possa esserlo anche per voi, scoprire che le attività dell'Orto, legate sì ai cicli naturali, attraggono non

soltanto gli studiosi o gli allievi delle scuole del nostro territorio e italiane, ma richiamano anche moltissimi turisti.

L'Orto esprime un'eccellenza in campo scientifico, ma esprime un'eccellenza anche all'interno di quel sistema sempre più fitto di percorsi turistici che caratterizzano il nostro territorio e la nostra Città.

Non soltanto natura, ma scienza e, ancora una volta, cultura insieme per un pubblico quanto più allargato. Dalle vie di Città Alta le persone si spostano all'Orto, lo visitano, gli si affezionano, vi tornano, di giorno come di sera, in occasione di incontri con specialisti del settore, ma anche per degustazioni serali di tisane e bevande che sono prodotte con le piante, con le erbe del nostro Orto. L'Orto offre quindi la possibilità di un altro percorso, alternativo ai più tradizionali percorsi turistico-culturali, a cui Bergamo ci ha abituati: una nuova via per incontrare i gusti e gli interessi di altri utenti, dai bambini agli adulti, italiani come stranieri, desiderosi di confrontarsi con la natura e la scienza, nel segno della salute e del rispetto per se stessi e l'ambiente in cui si vive».



Percorso principale all'interno dell'Orto Botanico

Indice

Mostre ed installazioni

p. 9

Progetti Regionali

p. 15

Anno internazionale della Biodiversità

p. 19

Servizi educativi, formazione ed accoglienza

p. 23

Progetti futuri

p. 29

Rete di orti botanici della Lombardia

p. 33

Inoltre

p. 37



Tropicario, Allestimento interno all'Orto Botanico Lorenzo Rota

Mostre e installazioni



L'uomo venuto dai ghiacci.

La mostra, organizzata con il civico Museo Archeologico di Bergamo, è stata inaugurata il 3 ottobre 2009 e è rimasta aperta sino a tutto il mese di maggio 2010.

Ad aprile sono state superate le 14.000 presenze.

Si è proposto un ciclo di eventi per il pubblico che comprendono conferenze, conversazioni, dimostrazioni e proiezioni a tema, oltre alle visite guidate gratuite offerte ogni domenica.

Ambienti desertici

Dal mese di giugno al mese di settembre è stata allestita in Sala Viscontea una mostra sugli ambienti desertici del pianeta, sulla loro conservazione e sulla loro elevata biodiversità in collaborazione con Cactus & Co.

Flora Selvaggia

Trasferimento della mostra di disegni botanici eseguiti da Riccardo Rigamonti e donati dalla famiglia all'Orto Botanico di Bergamo, presso il Comune di Malgrate (Lc), manifestazione promossa dalla Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino, Comune di Malgrate.

Partner Museo archeologico di Bergamo
Musée des Merveilles – Tenda (Francia)
Regione Lombardia
Comunità Montana Lario Orientale
e Valle San Martino

Comune di Malgrate
Ass. Cactus & Co
Gruppo FAB (Flora Alpina Bergamasca)



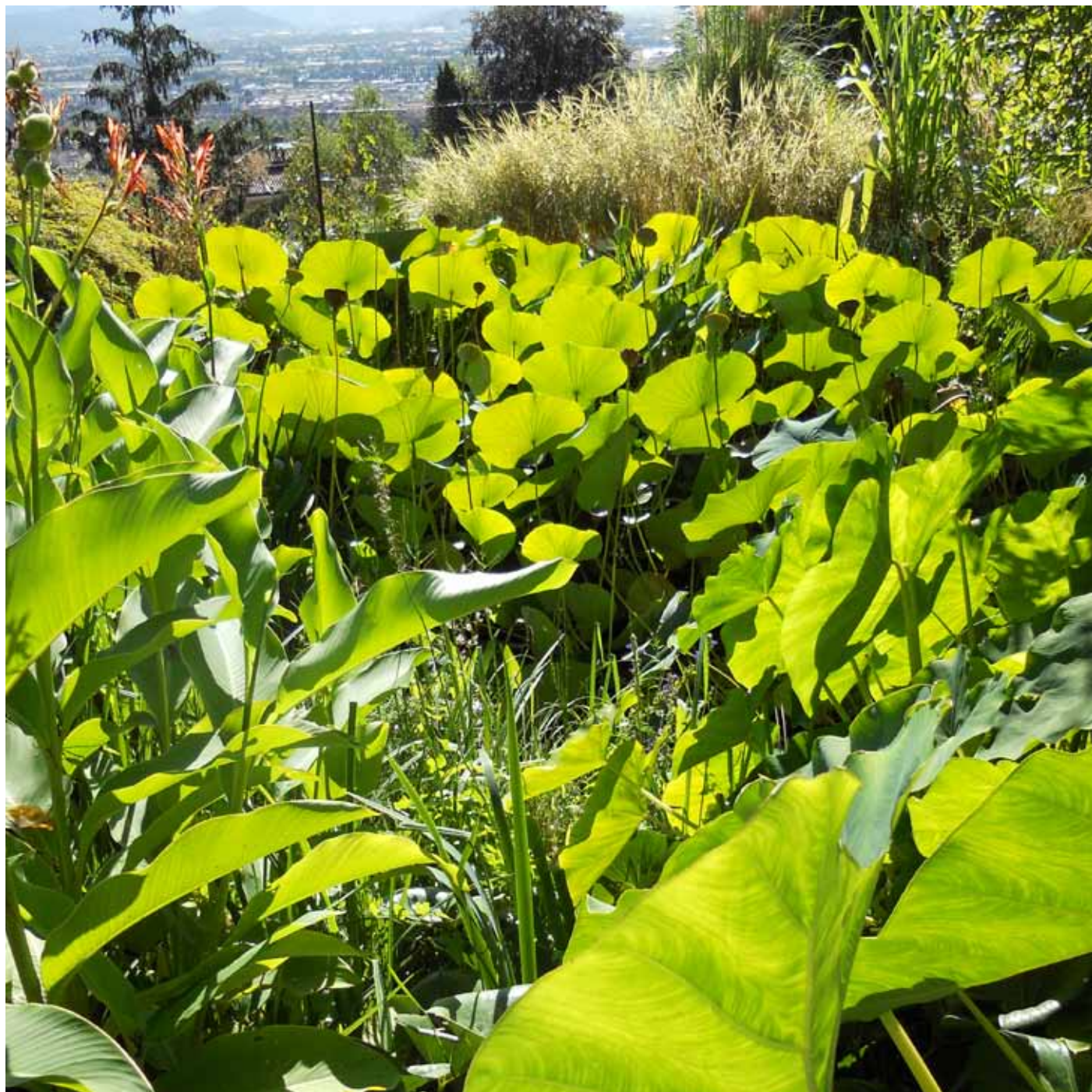
Tulipani 2010

Durante il mese di aprile è stato possibile visitare un allestimento temporaneo dedicato a circa 150 varietà (4.500 bulbi ricevuti per donazione) nello Spazio Attivo dell'Orto, che permette ai visitatori di scoprire la straordinaria bellezza, le diverse forme e i molteplici colori.









Progetti regionali



Evoluzione e storia delle piante

La Scala dell'Evoluzione è un nuovo percorso nell'Orto Botanico. Appena saranno resi disponibili i contributi erogati dalla Regione Lombardia prenderà avvio la progettazione exhibit interattivi per persone diversamente abili, un percorso sonoro, la formazione operatori e personale. Il visitatore, potrà percorrere i 140 scalini che portano all'ingresso dell'Orto Botanico, scoprendo come i vegetali si sono evoluti nel tempo. La salita risulterà più coinvolgente e certamente meno faticosa. L'azione prevede una collaborazione con il Giardino Botanico dell'Ente Villa Carlotta di Tremezzo (Co), nell'ambito del Progetto EST_Museo Singolo.



Evoluzione e storia delle piante

L'Orto Botanico di Bergamo partecipa alla realizzazione delle attività didattiche previste dal progetto "Sulle tracce del colore" promosso dal Museo del Tessile di Busto Arsizio nell'ambito del bando regionale L.R. 39/74 - Categoria Progetto EST. Nello specifico l'Orto curerà i laboratori sull'estrazione dei pigmenti e dei colori dai vegetali utilizzando la metodologia EST.



Partner Regione Lombardia
Fondazione Cariplo
Giardino Botanico di Villa Carlotta
Museo del Tessile di Busto Arsizio



Il Lino una questione etnobotanica



Serra delle Succulente

Anno Internazionale della Biodiversità

Nell'Anno Internazionale della Biodiversità dichiarato dall'ONU intendiamo evidenziare il ruolo degli Orti Botanici riconosciuto internazionalmente per la conservazione della biodiversità. A Bergamo, oltre alla conservazione ex situ (nell'Orto Botanico stesso), ci stiamo impegnando in azioni in situ di conservazione di comunità vegetazionali e singole specie minacciate di estinzione. Due sono i principali progetti:

Parco Adda Nord

Progetto “Tutelare e valorizzare la biodiversità” L'Orto Botanico è coinvolto dal Parco Adda Nord in un progetto per tutelare e valorizzare la biodiversità nel territorio del Parco, attraverso azioni di conservazione in situ di specie vegetali rare, tra le quali *Liparis loeselii* – orchidea minacciata di estinzione in un ambiente umido nel Sito di Importanza Comunitaria Palude di Brivio e in quello delle Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda.

Il progetto prevede anche attività educative finalizzate a creare consapevolezza pubblica sull'importanza di queste comunità vegetali.

L'Isolotto di Ponte San Pietro

L'Orto Botanico sta contribuendo alla diffusione della conoscenza botanico-naturalistica di questo importante lembo di territorio, ricco di orchidee ed altre specie steppiche rare o minacciate il cui valore è di importanza elevatissima. In questa fase l'Orto Botanico sta raccogliendo e diffondendo dati conoscitivi affinché i decisori e l'opinione pubblica siano consapevoli dei valori naturalistici in gioco nel caso fosse modificata la destinazione d'uso dell'area.





Partner

Parco Adda Nord
WWF Italia Onlus
Legambiente Lecco Onlus
Fondazione Idra
Associazione WWF Oasi le Foppe

Università degli studi di Pavia,
Dipartimento di Biologia Animale
Spazio Autismo Bergamo
Istituto Comprensivo Donadoni
Bergamo



Approccio sensoriale alle piante

**Servizi educativi
formazione
accoglienza**



Oltre alla prosecuzione delle attività ordinarie che annualmente svolgiamo, è stato previsto nell'anno un corso di formazione per operatori educativi organizzato per la costituzione di un team in grado di rivolgersi ad un pubblico di scolaresche, adulti, famiglie, sia presso le nostre strutture che in altri contesti. Questo sta permettendo di ampliare l'offerta formativa e le risorse dei servizi educativi dell'Orto Botanico, utilizzando il più possibile la metodologia acquisita con il progetto EST.

L'attività didattica, educativa, divulgativa, in altri termini culturale dell'Orto, prevede il soddisfacimento di convenzioni già sottoscritte con l'Università di Bergamo ed altri Enti al fine di perseguire obiettivi di reciproci interesse (formazione, raccolta dati ed elaborazione al fine di una restituzione pubblica, tesi e tirocini presso l'Orto Botanico, progetti di ricerca e di conservazione).

Nel 2010 prevediamo un aumento delle richieste da parte dei CRE_ Centri Ricreativi Estivi.



Orti scolastici

Prosegue per l'anno 2010 il supporto dell'Orto Botanico a progetti di orti scolastici o progetti presso le scuole nell'ambito di una ricerca finalizzata alla riduzione della distanza tra giovani generazioni e piante presso il Liceo Linguistico 'G. Falcone', la Scuola Elementare 'B. Valli', in collaborazione con il Giardino Comunitario di Boccaleone, la Scuola Elementare 'Ghisleri' di Città Alta (progetto tulipani) e la Scuola Media di Colle Aperto.





Orti terapia

Anche per il 2010 prosegue l'attività di terapia orticolturale con il coinvolgimento di persone diversamente abili, seguite dai rispettivi educatori, cui l'Orto ha messo a disposizione i propri spazi per attività di inserimento lavorativo, attività di supporto alle scuole e progetti mirati occupazionali.





Partner

Liceo linguistico 'G. Falcone'
Scuola elementare 'B. Valli'
Giardino Comunitario di Boccaleone
Scuola elementare 'Ghisleni'
Scuola media di Colle Aperto



Mostra mercato Solstizio 2010

Progetti
futuri

Ci siamo proposti sia di cercare risorse esterne al fine di realizzare un progetto di riqualificazione paesaggistica, sia di supportare i decisori in merito all'ipotesi di sezione dell'Orto stesso nel contesto di Astino.

Una finestra sul paesaggio

L'esposizione dell'Orto Botanico si è sviluppata in tappe a partire dal 1972, anno dell'inaugurazione, quando l'unico settore aperto al pubblico era di circa 1.300 mq. Oggi il pubblico può visitare un'esposizione raddoppiata, ha a disposizione una piccola serra dedicata alle piante grasse succulente, un settore dedicato alle piante e l'uomo e a quelle del mediterraneo, come pure uno spazio cosiddetto attivo perché in grado di ospitare allestimenti temporanei, come la mostra dei tulipani 2010. Il progetto di riqualificazione elaborato da architetti paesaggisti prevede il recupero della polveriera, una nuova serra energeticamente sostenibile, un impianto di illuminazione, la trasformazione degli affacci (oggi con una rete tradizionale) in una grande balconata ed una piazza del paesaggio al termine del percorso. Noi ci stiamo impegnando a trovare sponsor, sostenitori, contributi esterni in modo da rendere possibile questo progetto che farebbe fare un salto di qualità enorme all'Orto così come lo conosciamo.



Orto sinergico



Una sezione dell'Orto Botanico ad Astino

L'Orto Botanico necessita di uno sbocco esterno che renda possibile coltivazioni di piante collegate all'agronomia ed agli ambienti naturali autoctoni, come pure di attività ricreative ed educative oggi limitate per ragioni dimensionali. Si consideri che oggi non è possibile ospitare più di due classi per volta contemporaneamente e che la domanda di attività con l'Orto Botanico da parte delle scuole è in crescita. Alcune delle aree verdi circostanti il Monastero di Astino possiedono caratteristiche storicoagronomico-ambientali ideali per accogliere una sezione dell'Orto Botanico. Ci stiamo rendendo disponibili per supportare le analisi progettuali e per la ricerca di connessioni utili per dare corpo ad un progetto di grande spessore culturale.



Mostra mercato Solstizio 2010.

Rete Orti Botanici lombardi

L'Associazione Rete degli Orti Botanici della Lombardia, di cui Bergamo esprime l'attuale presidenza, intende per il 2010 perseguire gli scopi statutari inerenti la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale degli Orti Botanici, della natura e dell'ambiente, nonché la collaborazione, l'interazione e il costante contatto tra gli Orti Botanici, lo sviluppo e la promozione di progetti coordinati, condivisi, sostenuti e finanziati da partner istituzionali. Per quanto attiene i progetti in corso ricordiamo:

Gateway to the garden 2009: Educare alla Scienza e alla Tecnologia negli Orti Botanici della Lombardia

L'obiettivo primario del progetto è di mettere gli Orti botanici della Rete in condizione di operare con metodologia EST (Educare alla Scienza e alla Tecnologia), offrendo una proposta didattica-educativa coordinata. Inoltre si intende dare continuità per almeno tre anni a tale attività didattica rivolta alle scuole dei rispettivi territori, grazie al reperimento di fondi esterni aggiuntivi. Il progetto prevede: momenti di formazione per gli operatori educativi di ogni Orto; specifiche attività di outreach, ovvero di trasferimento e condivisione di esperienze innovative nell'ambito dell'educazione negli Orti Botanici; la progettazione e la realizzazione di attività educative con le classi coinvolte negli spazi che ogni Orto avrà la possibilità di allestire o modificare grazie all'acquisto di attrezzature scientifiche, exhibit e materiale didattico. Sono previste fasi di monitoraggio sulle attività programmate, un incarico per la ricerca di fondi a sostegno di ulteriori sviluppi del progetto, nonché la partecipazione a congressi nazionali e internazionali per presentare i risultati ottenuti.





Tropici in Lombardia 2009, valorizzazione delle collezioni di piante tropicali negli Orti Botanici lombardi.

Il progetto prevede attività di incremento del patrimonio di ciascuno Orto, di valorizzazione delle collezioni con l'acquisto di specie e l'allestimento di settori espositivi, l'organizzazione di eventi per attirare consensi intorno al tema avvicinando il pubblico generico, specialistico e scolastico anche con la pubblicazione di materiale didattico e divulgativo.

Buone pratiche per il Giardino Sostenibile 2008.

Il progetto è in fase conclusiva e coinvolge professionisti per l'introduzione negli Orti botanici di buone pratiche per la gestione sostenibile degli Orti stessi. A tale tema è dedicata la settima edizione del Solstizio d'estate negli Orti Botanici della Lombardia, evento coordinato che prevede nelle 7 sedi visite guidate, laboratori, incontri, conversazioni, spettacoli, mostre, concerti, osservazioni astronomiche. Bergamo ospiterà per l'occasione il XIV Congresso Nazionale CACTUS & Co. 2010 il cui programma prevede conferenze, incontri dimostrativi, una mostra-mercato e una mostra temporanea.

La Rete parteciperà inoltre all'edizione 2010 di Expo Scuola Ambiente dal 5 al 12 maggio presso la Villa Reale di Monza.

Partner Orto Botanico di Toscolano Maderno - Bs (università)
Ente Villa Carlotta Tremezzo (co)



Cipolla di Giarratana

E inoltre



Ci siamo adoperati per:

L'adesione agli eventi cittadini come Musei Notti Aperte 2010 da giugno a settembre, Fiera del libro di Bergamo e Bergamo Scienza 2010.

Collaborazione al progetto di valorizzazioni dei fontanili di Spirano, già studiati in passato dall'Orto Botanico.

La partecipazione al corso di "comunicazione museale low budget" a Milano organizzato da ENAIP e Regione Lombardia.

La prosecuzione del coinvolgimento di volontari che partecipano alla vita dell'Orto con azioni di supporto.





La partecipazione alla Tavola Rotonda degli Orti Botanici al Giardino Botanico Hanbury organizzata in primavera dalla Società Botanica Italiana.



Partner Bergamo Scienza
Società Botanica Italiana
Enaip e Regione Lombardia

-



Scaletta di Colle Aperto, Città Alta
Ufficio, Direzione, Erbari: Passaggio
Torre d'Adalberto, 2 - 24129 Bergamo

tel. 035 286060 - fax 035 270318
ortobotanico@comune.bg.it
educazione@ortobotanicodibergamo.it
www.ortobotanicodibergamo.it